

**ASSOCIAZIONE G.A.L.
“PREALPI E DOLOMITI”**

Provincia di Belluno

C.A.P. 32036 – Piazza della Vittoria, 21 - C.F. 93024150257

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 56

**Copia
del 22/12/2017**

Oggetto: PSR 2014- 2020 - Misura 19.4.1 “Sostegno alla gestione ed all’animazione territoriale del GAL” – Approvazione documento di indirizzo per l’attività di valutazione e monitoraggio (quadri 10.1 e 11.1 del PSL).

L’anno duemiladiciassette il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 10:00 nella sede dell’Associazione G.A.L. “Prealpi e Dolomiti”, in seguito a convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

1	ALBERTO PETERLE	UNIOME MONTANA ALPAGO	Presidente	Componente pubblica	Pubblico
2	PAOLO PERENZIN	COMUNE DI FELTRE	Vice Presidente	Componente pubblica	Pubblico
3	FABRIZIO CECCATO	FEDERAZIONE COLDIRETTI BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore Primario
4	CAPELLI CLAUDIO	CONFCOMMERCIO BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore terziario
5	ERMANO PIZZOLATO	CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore secondario

Assume la presidenza Alberto Peterle che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell’argomento di cui all’oggetto.

Partecipa alla seduta il dott. Matteo Aguanno, Direttore Tecnico del GAL che il Presidente nomina Segretario e provvede alla stesura del presente verbale.

Oggetto: PSR 2014- 2020 - Misura 19.4.1 “Sostegno alla gestione ed all’animazione territoriale del GAL” – Approvazione documento di indirizzo per l’attività di valutazione e monitoraggio (quadri 10.1 e 11.1 del PSL).

Il Presidente espone quanto segue:

Il bando per la selezione dei GAL di cui alla Misura 19.4.1 “*Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del Gal*” del PSR Veneto 2014-2020 ha chiesto di attivare un sistema di monitoraggio e valutazione con lo specifico obiettivo di migliorare la qualità del proprio operato in tutte le sue diverse dimensioni.

In tal senso, un primo concreto strumento trasversale alle diverse attività svolte dal Gal, è la “*Carta dei Servizi del Gal Prealpi e Dolomiti*” (Delibera del Consiglio Direttivo n. 55 del 22/12/2017) strumento funzionale ad indicare a tutti gli interessati i servizi resi dal Gal ma anche le relative modalità di monitoraggio e valutazione.

Una rilevante parte del Sistema di Monitoraggio e Valutazione è comunque riferita all’*Approccio Leader* e agli *Investimenti locali* realizzati grazie al PSL secondo quanto indicato al Quadro 11.1 dello stesso che ne descrive le modalità specifiche di Valutazione in stretta connessione con le attività di Monitoraggio indicate dal Quadro 10.1.

Considerato che il PSL è entrato a pieno regime a seguito della finanziabilità delle domande di aiuto presentate a valere sia sui bandi pubblici che a regia GAL, risulta utile precisare in modo più dettagliato gli aspetti operativi riguardanti il Sistema di Monitoraggio e Valutazione (SM&V), mantenendo comunque inalterato l’assetto generale previsto dai Quadri 10.1 e 11.1 del PSL *#facciamolonoio2020*.

Si ritiene pertanto utile dettagliare i contenuti dei Quadri 10.1 e 11.1 del PSL *#facciamolonoio2020*, proponendone una lettura combinata ed articolata con il *Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione del Gal Prealpi e Dolomiti*”, allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, e sottoposto il documento sopracitato all’attenzione del Consiglio il Presidente propone la sua approvazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione del Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015. Il testo del PSR Veneto 2014-2020 è stato modificato per effetto della decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2016) 988 del 15 febbraio 2016 .

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 214 del 3 marzo 2016 con cui è stato approvato il testo modificato del PSR 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 con cui è stata approvata l’apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19- Sostegno allo

Oggetto: PSR 2014- 2020 - Misura 19.4.1 “Sostegno alla gestione ed all’animazione territoriale del GAL” – Approvazione documento di indirizzo per l’attività di valutazione e monitoraggio (quadri 10.1 e 11.1 del PSL).

sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, in particolare l’Allegato tecnico 12.3.2

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 del 21/03/2016 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Locale *#facciamolonoio2020: la rete che crea sviluppo* redatto secondo le disposizioni della DGR n.1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii – Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 – Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013, att. 32-35 – Reg.UE 1305/2013, art. 42,44 – Misura 19.4.1 “Sostegno alla Gestione e all’animazione territoriale del GAL”;

VISTA la DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale e relativi PSL con la spesa programmata per i diversi tipi di intervento e sono state disposte, ai sensi del paragrafo 7.3 del Bando (allegato B alla DGR n. 1214/2015), le procedure per l’attivazione dei PSL, prevedendo la presa d’atto di tale approvazione e delle rispettive prescrizioni, attraverso apposito atto da parte dei GAL;

VISTA la Delibera dell’Assemblea degli Associati del GAL Prealpi e Dolomiti n. 5 del 01 dicembre 2016 ad oggetto: “PSL 2014-2020 *“#facciamolonoio2020: la rete che crea sviluppo”* – Presa d’atto della Dgr 1547 del 10/10/2016 di approvazione del PSL e delle relative prescrizioni per l’avvio delle procedure necessarie all’attivazione della strategia”.

VISTA la DGR n. 1972 del 06 dicembre 2016 ad oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. DGR n. 1214 del 15.09.2015 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Integrazione disposizioni tecnico operative. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013” ed in particolare l’Allegato A) par. 2.3 punto 2, 3, 4 e 5;

PRESO ATTO di quanto richiesto dal bando Mis. 19.4.1 “Sostegno alla gestione e all’animazione territoriale del Gal di cui al PSR Veneto 2014-2020 – Reg. UE 1303/2013, att. 32-35 – REG. UE 1305/2013, art. 42,44 – che pone come requisito di ammissibilità l’attivazione di specifici standard organizzativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare, tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse rilevabili nell’ambito della propria attività di azione.

RAVVISATA la necessità di precisare in modo più dettagliato gli aspetti operativi riguardanti il Sistema di Monitoraggio e Valutazione (SM&V), mantenendo comunque inalterato l’assetto generale previsto dai Quadri 10.1 e 11.1 del PSL *#facciamolonoio2020*.

VISTO il *Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione del Gal Prealpi e Dolomiti*, redatto dagli uffici del Gal.

RICHIAMATA l’attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto d’interessi, trasparenza dei processi decisionali e garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;

RICHIAMATA l’attenzione dei presenti sull’obbligo del rispetto del principio di non conflitto d’interessi, con riferimento al regolamento interno approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 54 del 22/12/2017, relativo ai specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse.

SENTITA la dichiarazione dei presenti sulla insussistenza di conflitto di interessi in merito all’oggetto della deliberazione da adottare.

Oggetto: PSR 2014- 2020 - Misura 19.4.1 “Sostegno alla gestione ed all’animazione territoriale del GAL” – Approvazione documento di indirizzo per l’attività di valutazione e monitoraggio (quadri 10.1 e 11.1 del PSL).

Ad unanimità di voti palesi

DELIBERA

- Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il *Documento di indirizzo per il sistema di monitoraggio e valutazione del Gal Prealpi e Dolomiti*, allegato A) parte integrante alla presente deliberazione;
- Di confermare l’assetto generale previsto dai Quadri 10.1 e 11.1 del PSL #facciamolono2020;
- Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
- Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto d’interessi e trasparenza dei processi decisionali;
- Di dichiarare immediata l’esecutività del presente atto e pertanto la conseguente applicazione del regolamento.

Il Segretario
F.to Dott. Matteo Aguanno

Il Presidente
F.to Dott. Alberto Peterle

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
DEL GAL PREALPI E DOLOMITI
(QUADRI 10.1 E 11.1 DEL PSL)**

Nella programmazione dei Fondi SIE per il 2014-2020 il monitoraggio e la valutazione, così come indicato nei Regolamenti e nei documenti dell'Unione europea e in quelli nazionali, hanno assunto un ruolo di maggiore rilievo rispetto alla precedente programmazione.

Il Gal Prealpi e Dolomiti pertanto attiva un sistema di monitoraggio e valutazione con lo specifico obiettivo ultimo di migliorare la qualità del proprio operato in tutte le sue diverse dimensioni.

In tal senso, un primo concreto strumento trasversale alle diverse attività svolte dal Gal, è la *"Carta dei Servizi del Gal Prealpi e Dolomiti"* la cui approvazione è funzionale ad indicare a tutti gli interessati i servizi resi dal Gal ma anche le relative modalità di monitoraggio e valutazione.

Una rilevante parte del Sistema di Monitoraggio e Valutazione è comunque riferita all'*Approccio Leader* e agli *Investimenti locali* realizzati grazie al PSL secondo quanto indicato al Quadro 11.1 dello stesso che ne descrive le modalità specifiche di Valutazione in stretta connessione con le attività di Monitoraggio indicate dal Quadro 10.1.

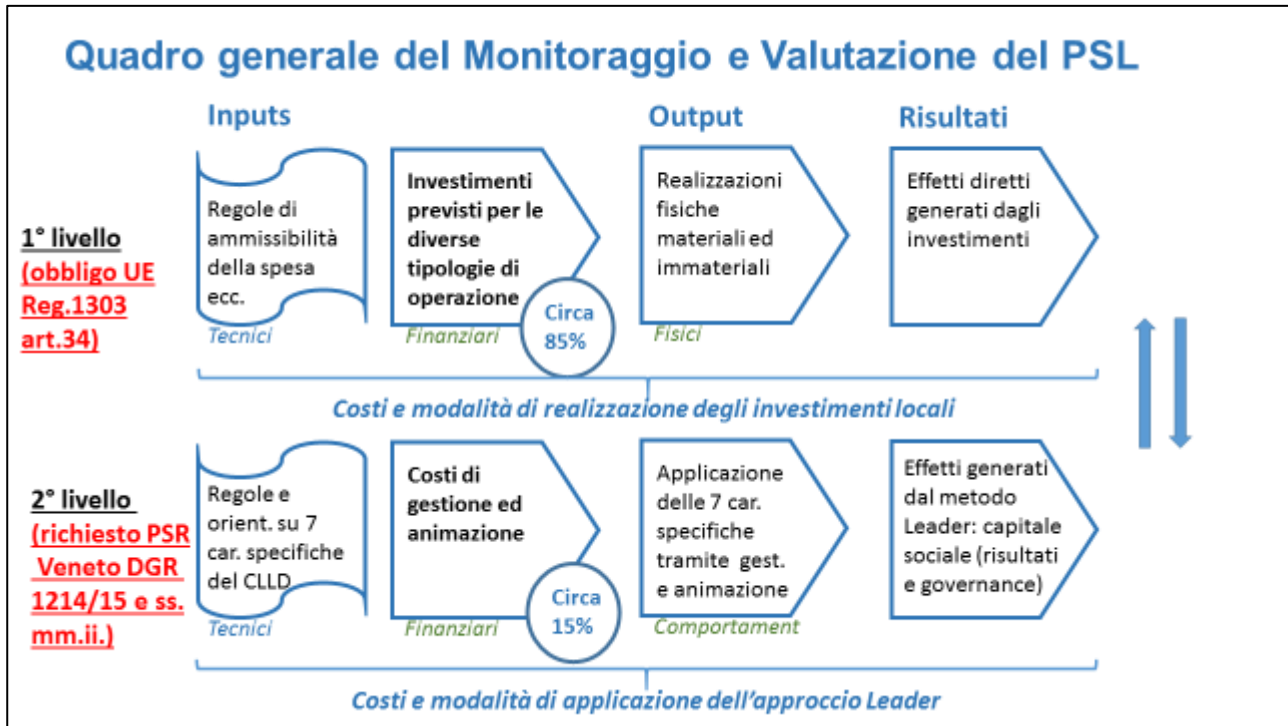
Il Quadro 11.1 del PSL *#Facciamolono 2020* descrive le modalità specifiche di Valutazione del PSL in stretta connessione con le attività di Monitoraggio indicate dal Quadro 10.1.

Considerato che il PSL è entrato a pieno regime a seguito della finanziabilità delle domande di aiuto presentate a valere sia sui bandi pubblici che a regia GAL, risulta utile precisare in modo più dettagliato gli aspetti operativi riguardanti il Sistema di Monitoraggio e Valutazione (SM&V), mantenendo comunque inalterato l'assetto generale previsto dai Quadri 10.1 e 11.1 per quanto non specificato e di seguito descritto. Si ritiene pertanto utile dettagliare i contenuti dei Quadri sopracitati proponendo una lettura combinata del presente documento unitamente ai Quadri 10.1 e 11.1 del PSL e articolata secondo i seguenti paragrafi: *quadro generale, modalità di gestione e attività di monitoraggio e valutazione previste, obiettivi e scopo, informazioni e dati, tempistica, risorse umane e capacità, comunicazione.*

- Quadro generale

Il monitoraggio e la valutazione del PSL può essere descritta secondo un quadro generale avente due livelli come indicati in *Figura 1*:

Figura 1



Elaborazione Gal Prealpi e Dolomiti da Ricci (2017) "Le linee guida per la valutazione di leader a livello locale"

I due diversi livelli corrispondono ai cosiddetti "contributi primari e secondari di LEADER/CLLD al raggiungimento degli obiettivi politici, risultati e impatti del PSR e al monitoraggio e valutazione della strategia CLLD" (p.7) specificati nel documento *Guidelines. Evaluation of LEADER/CLLD* pubblicato nel 2017 dalla Commissione Europea.

Quanto sopra esposto pone in evidenza i due diversi livelli che appartengono al medesimo disegno valutativo:

1° livello (Monitoraggio finalizzato alla Valutazione di efficacia ed efficienza della strategia): a questo livello appartiene l'attività di monitoraggio finalizzato alla valutazione inerente l'efficacia e l'efficienza del PSL sulla base delle operazioni previste dal Piano di Azione all'insegna del raggiungimento di specifici target predefiniti. Ad esso sono correlate le diverse attività di monitoraggio eseguite dal GAL volte a dare una prima valutazione di quanto l'avanzamento del PSL stia concorrendo al raggiungimento degli *Output* e dei *Risultati* in esso definiti. Il riferimento è tipicamente quello dei Tipi Intervento che il GAL attiva secondo le modalità Bando a regia e Bando pubblico. Nel suo insieme le attività di questo livello rispondono a quanto richiesto dalla normativa UE in particolare da quanto indicato all' art. 34 (par. 3 lett. g) dal Reg. 1303/2013 risultando di utilità anche al valutatore indipendente incaricato dalla autorità responsabile della attuazione del Programma di Sviluppo Rurale.

2° livello (Monitoraggio finalizzato all'Autovalutazione del Valore Aggiunto Leader): questo livello, benché non riferibile ad alcun adempimento formale UE ma richiesto dal PSR Veneto, rappresenta un elemento valutativo da analizzare (*Autovalutare*) con particolare attenzione in quanto correlato alla misurazione del cosiddetto *Valore Aggiunto Leader* ovvero delle esternalità positive e benefici ottenuti grazie al metodo Leader nei termini di migliorata governance, migliorato capitale sociale e incrementati risultati ed impatti di LEADER. E' da segnalare che dopo un lungo periodo di ricerca e di test empirici effettuati in ambito accademico sul tema del Valore Aggiunto Leader, è ora possibile valutare tale aspetto attraverso metodologie consolidate che fanno riferimento principalmente ai valori del *Capitale Sociale* riscontrabile nel territorio del Gal. E' quindi il *Miglioramento del Capitale Sociale* con i collegati aspetti di *Migliorata governance* e di *Miglioramento dei risultati*, l'insieme delle componenti che saranno autovalutate dal GAL al fine di misurare il Valore Aggiunto Leader. Similmente a quanto avviene nel 1° livello, anche in questo è prevista un'attività di monitoraggio che viene eseguita secondo una metodologia basata su questionari somministrati tramite intervista e sottoposti in diversi momenti del periodo di programmazione e a diverse categorie di soggetti (Direttore, Soci e Beneficiari). A differenza di quanto previsto nel 1° livello, ovvero l'esistenza di specifici target da raggiungere definiti all'inizio del periodo di programmazione, in questo 2° livello l'obiettivo valutativo consiste nella verifica del miglioramento della componente Capitale Sociale ed in particolare nelle tre forme di capitale sociale strutturale, capitale sociale normativo & cognitivo e degli aspetti collegati di governance. La verifica viene realizzata nella comparazione ed analisi del set di indicatori in diversi momenti del periodo di programmazione (baseline, *in itinere* ed finale).

I due livelli non devono essere intesi come disgiunti ed indipendenti tra di loro ma in grado di influenzarsi reciprocamente.

Nel suo insieme l'attività di monitoraggio servirà alla Regione Veneto e ai principali interlocutori locali (stakeholder) per valutare i risultati raggiunti e comprendere come e in quale misura l'approccio LEADER sia efficiente ed efficace nel raggiungere gli obiettivi di sviluppo definiti. Per la struttura istituzionale e tecnica del GAL, il Sistema di Monitoraggio e Valutazione servirà a dare conto di come sono state utilizzate le risorse, capire la percezione dei beneficiari e cosa funziona bene e/o male. Inoltre, per il Valutatore indipendente incaricato dalla Autorità di Gestione del PSR, tale attività darà utili informazioni per una valutazione di efficacia ed efficienza.

Monitoraggio finalizzato alla valutazione di efficacia ed efficienza

- Modalità di gestione e attività di monitoraggio e valutazione

Viene definito e aggiornato un *data management tool* alimentato da tutti i dati ritenuti utili al fine di fornire un quadro analitico oggettivo dello stato di avanzamento *procedurale e finanziario* dei singoli interventi attivati.

Elenco analitico dati utili raccolti:

- 1) Bandi pubblicati
- 2) Domande di aiuto presentate
- 3) Domande di aiuto ammesse
- 4) Domande di aiuto finanziate
- 5) Domande di aiuto non finanziate
- 6) Domande di aiuto non ammesse
- 7) Domande di aiuto non ricevibili
- 8) Domande di aiuto oggetto di rinuncia
- 9) Domande di aiuto oggetto di revoca
- 10) Domande liquidate
- 11) Termini di scadenza
- 12) Risorse stanziare per ogni bando Regia
- 13) Risorse stanziare per ogni bando Pubblico
- 14) Spesa richiesta per ogni singola domanda di aiuto
- 15) Spesa ammessa per ogni singola domanda di aiuto
- 16) Contributo concesso per ogni singola domanda di aiuto
- 17) Co-finanziamento del beneficiario privato
- 18) Economie rilevate tra l'importo complessivo messo a bando e l'importo concesso
- 19) Richiesta di Anticipo/Aconto/Saldo Finale per ogni singola domanda di aiuto
- 20) Spesa Rendicontata per ogni singola domanda di aiuto
- 21) Contributo liquidato per ogni singola domanda di aiuto
- 22) Economie rilevate tra l'importo rendicontato e l'importo concesso di ogni singola domanda
- 23) Indicatori di Output
- 24) Indicatori di Risultato
- 25) Risorse Misura 19.4.1

Viene definito e aggiornato un ulteriore *data management tool* alimentato dai risultati dei questionari somministrati ai beneficiari pubblici e privati utili al fine di fornire un quadro analitico oggettivo dello stato di avanzamento *fisico* delle singole operazioni finanziate.

I principali dati raccolti nei *data management tool* sopra riportati vengono trasposti all'interno di un network grafico pubblicato sul sito del GAL nella sezione Monitoraggio e Valutazione (<http://www.galprealpidolomiti.it/monitoraggio-e-valutazione/>) nel quale i *Fabbisogni del territorio (Fb)* vengono collegati alle *Misure (M)*, ai *Tipi di interventi attivati (I)*, agli *Output (O)*, ai *Risultati (R)* e quindi agli *Obiettivi Specifici (Ob)* e agli *Ambiti di interesse (AI)*.

Il network grafico rappresenta la logica d'intervento che permette di visualizzare le relazioni di causa ed effetto della catena di risultati, monitorando nel tempo l'effettivo raggiungimento di risultati ed obiettivi, permettendo a chiunque di avere informazioni chiare sullo stato di avanzamento del PSL. Il grafico a network può essere interrogato in corrispondenza di ogni nodo. In particolare i nodi inerenti agli *Output (O)* ed ai *Risultati (R)* forniscono, attraverso il pulsante "Scopri di più", ulteriori informazioni su tali variabili con un confronto diretto ed immediato ai valori numerici inizialmente definiti quali target da raggiungere. Similmente anche i nodi inerenti gli *Interventi (I)* sono consultabili in dettaglio usando il pulsante "Scopri di più" in grado di dare anche informazioni finanziarie di dettaglio.

- Obiettivi e scopo

Per gli obiettivi e scopi del monitoraggio finalizzato alla valutazione di efficacia ed efficienza, si rimanda a quanto esposto ai Quadri 10.1 e 11.1 del PSL e al paragrafo precedente "Quadro generale".

- Informazioni e dati

L'origine dei dati per il *data management procedurale e finanziario* è la seguente:

Descrizione del dato	Misura	Fonte
Bandi pubblicati	Numero	Delibere Consiglio Direttivo Gal
Domande di aiuto presentate	Numero	Portale Avepa/Istruttoria PSR
Domande di aiuto ammesse	Numero	Decreto Avepa
Domande di aiuto aiuto finanziate	Numero	Decreto Avepa
Domande di aiuto non finanziate	Numero	Decreto Avepa
Domande di aiuto non ammesse	Numero	Decreto Avepa
Domande di aiuto non ricevibili	Numero	Decreto Avepa
Domande di aiuto oggetto di rinuncia	Numero	Comunicazione Avepa
Domande di aiuto oggetto di revoca	Numero	Comunicazione Avepa
Termini di scadenza	Data	Pubblicazione BurV del decreto Finanziabilità Avepa
Indicatori di Output	Numero	Indicatore PSL
Risultati	Numero	Indicatore PSL
Risorse stanziati per ogni bando Regia	Euro	Bando Pubblico

Risorse stanziare per ogni bando Pubblico	Euro	Bando Pubblico
Spesa richiesta per ogni singola domanda di aiuto	Euro	Decreto Avepa
Spesa ammessa per ogni singola domanda di aiuto	Euro	Decreto Avepa
Contributo concesso per ogni singola domanda di aiuto	Euro	Decreto Avepa
Economie rilevate tra l'importo complessivo messo a bando e l'importo concesso	Euro	Decreto Avepa
Richiesta di Anticipo/Acconto/Saldo Finale per ogni singola domanda di aiuto	Euro	Portale Avepa/Istruttoria PSR
Spesa Rendicontata per ogni singola domanda di aiuto	Euro	Portale Avepa/Istruttoria PSR
Contributo liquidato per ogni singola domanda di aiuto	Euro	Portale Avepa/Istruttoria PSR
Economie rilevate tra l'importo rendicontato e l'importo concesso di ogni singola domanda	Euro	Portale Avepa/Istruttoria PSR
Indicatori di Output	Numero	Indicatore PSL
Risorse Misura 19.4.1	Euro	Gestionale Gal

L'origine dei dati per il *data management fisico* è la seguente:

Per beneficiari pubblici		
Descrizione del dato	Misura	Fonte
Avvio procedura appalto	data	Questionario Telefonico
Affidamento lavori	data	Questionario Telefonico
Comunicazione esito Gara ad Avepa;	data	Questionario Telefonico
Stato avanzamento lavori	%	Questionario Telefonico

Per beneficiari privati		
Descrizione del dato	Misura	Fonte
Avvio Lavori	data	"Moduli Google" – on line
Stato avanzamento fisico Lavori	%	"Moduli Google" – on line
Stato avanzamento finanziario	Euro	"Moduli Google" – on line
Stato avanzamento lavori	%	"Moduli Google" – on line

A seguito della ricezione dei questionari, viene effettuata una analisi delle risposte, assegnando una valutazione sintetica (*Ottimo - Scarso - Pessimo*) sullo stato procedurale del progetto.

Qualora emergano delle difficoltà e/o il beneficiario non abbia risposto al questionario, si procederà a contattare direttamente (contatto telefonico) il beneficiario ed avviare le necessarie azioni correttive.

- **Tempistica**

Il monitoraggio procedurale e finanziario sarà effettuato ogni tre mesi (30/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12) e sarà oggetto di formale presa d'atto da parte del Consiglio Direttivo. Il monitoraggio fisico per i bandi a regia sarà effettuato ogni 3 mesi. Il monitoraggio fisico per i bandi pubblici sarà effettuato due volte nel corso del progetto: il primo a 4 mesi della comunicazione di concessione del contributo ed il secondo a 14 mesi. Successivamente al 16° mese, qualora le richieste di saldo finale tardassero ad essere inviate, i beneficiari saranno contattati singolarmente.

- **Risorse umane e capacità**

Al fine di poter gestire nel modo migliore le diverse attività previste dal livello di monitoraggio e valutazione, il GAL ha assegnato formalmente delle specifiche risorse umane come da Delibera del CD n. 2 del 15.02.2016 e n. 21 del 01.08.2016. Tale personale è previsto partecipi a percorsi formativi/informativi capaci di accrescere la *capacity building* del team in riferimento ai temi della valutazione/monitoraggio. Concorre inoltre al processo di valutazione e monitoraggio anche il personale assegnato - dalla stessa delibera sopracitata - alla gestione del sito web e alla comunicazione in quanto elementi funzionali ad una corretta attività di monitoraggio/valutazione del Gal.

- **Comunicazione**

Dal punto di vista comunicativo tutte le attività di monitoraggio e valutazione saranno rese pubbliche in una specifica area dedicata nel sito web del Gal "Monitoraggio funzionale alla valutazione di efficacia ed efficienza"; sulla scorta delle elaborazioni di dettaglio in essa contenute, saranno prodotti e diffusi pubblicamente ai diversi portatori di interesse locali delle relazioni di sintesi periodiche inerenti lo stato di attuazione della Strategia del Gal. Inoltre per i progetti a regia saranno disponibili ulteriori informazioni all'interno della pagina web dedicata ai Progetti Chiave.

Monitoraggio e AutoValutazione del valore aggiunto Leader

- Modalità di gestione e attività di monitoraggio e valutazione

La valutazione del valore aggiunto Leader (autovalutazione) viene effettuata attraverso la misurazione del capitale sociale, come definito in ambito europeo dalle *Guidelines Evaluation of LEADER/CLLD* pubblicate nell'agosto 2017. Nel Sistema di Monitoraggio e Valutazione del GAL Prealpi e Dolomiti, il *capitale sociale* è definito come l'insieme di valori, norme e relazioni tra gli attori del territorio che sostengono la collaborazione e la cooperazione al fine di raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale. Il capitale sociale è analizzato nelle sue 3 *forme* (strutturale, normativa-cognitiva e degli aspetti collegati di governance), 15 *dimensioni*, 34 *sottodimensioni* e 78 *indicatori*. La misura di tale capitale viene mostrata attraverso un grafico in cui gli indicatori, sottodimensioni e forme sono rappresentati con dei nodi: maggiore è la dimensione del nodo maggiore è la dotazione di capitale sociale. E' inoltre possibile interrogare lo strumento grafico in ogni nodo ottenendo il relativo valore (da 1 a 100) nonché una sintetica spiegazione del significato della variabile. Ulteriori informazioni sono disponibili utilizzando il pulsante "*Scopri di più*" grazie al quale si accede ad un quadro con informazioni inerenti le variabili, con relativi valori, del nodo interrogato. In sintesi la misura del Capitale Sociale avviene attraverso la raccolta di informazioni legate a specifici *indicatori* dai quali, attraverso successive operazioni di normalizzazione si giunge al valore del capitale sociale. La misurazione del capitale sociale e degli aspetti collegati di governance viene realizzata implementando la metodologia proposta in Pisani et al. (2017) "Social Capital and Local Development: From Theory to Empirics" Palgrave Macmillan by Springer Nature.

- Obiettivi e scopo

Per gli obiettivi e scopi della autovalutazione del valore aggiunto Leader, e relativo monitoraggio, si rimanda a quanto esposto ai Quadri 10.1 e 11.1 del PSL e al paragrafo precedente "Quadro generale".

- Informazioni e dati

Tutti i dati saranno raccolti attraverso un'intervista sottoposta a tre diverse tipologie di soggetti: il direttore del Gal, i soci del Gal e i beneficiari dei bandi Gal; per questi ultimi, avendo il Gal ancora altri bandi da pubblicare, si è deciso di considerare i beneficiari (in possesso di decreto di finanziamento) dei bandi pubblici e a regia pubblicati nel 2017 e nel 2018 considerata la rilevanza (in termini finanziari, numerici di domande finanziate e qualitativi in termini di diversità tipologica di interventi) di questi due anni rispetto all'intera programmazione (termine il 31/12/2021). Sarà utilizzato un questionario elaborato dal Dipartimento TESAF dell'Università di Padova (Pisani et al.). I dati raccolti con i questionari saranno inseriti in data base specifici in grado di restituire un valore numerico normalizzato e quindi utilizzabile graficamente.

- Tempistica

I questionari saranno sottoposti agli intervistati in tre momenti diversi corrispondenti alle seguenti fasi: *baseline*, *intermedia* e *finale*. La prima avverrà a cavallo di dicembre/gennaio 2017/2018; la seconda a distanza di circa 18 mesi e la terza a metà 2021.

- **Risorse umane e capacità**

Al fine di poter gestire nel modo migliore le diverse attività previste dal livello autovalutativo, il GAL ha assegnato formalmente delle specifiche risorse umane come da Delibera del CD n. 2 del 15.02.2016 e n. 21 del 01.08.2016. Tale personale è previsto partecipi a percorsi formativi/informativi capaci di accrescere la capacity building del team in riferimento ai temi della valutazione/monitoraggio. Concorre inoltre al processo di valutazione e monitoraggio anche il personale assegnato dalla stessa delibera sopracitata alla gestione del sito web e alla comunicazione in quanto elementi funzionali ad una corretta attività di monitoraggio/valutazione del Gal. I questionari potranno essere sottoposti alle diverse categorie di intervistati anche attraverso l'impiego di risorse umane appositamente incaricate ed esterne al Gal.

- **Comunicazione**

Dal punto di vista comunicativo tutte le attività di monitoraggio e autovalutazione saranno rese pubbliche in una specifica area dedicata nel sito web del Gal "Monitoraggio e autovalutazione del valore aggiunto Leader"; sulla scorta delle elaborazioni di dettaglio in essa contenute, saranno prodotti e diffusi pubblicamente ai diversi portatori di interesse locali delle informazioni di sintesi all'interno delle periodiche relazioni inerenti lo stato di attuazione della Strategia del Gal.